

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITÀ

L'ASSESSORE

- Visto lo Statuto della Regione Siciliana;
- Vista la legge Regionale 29 dicembre 1962, n. 28;
- Vista la legge Regionale 10 aprile 1978, n. 2;
- Visto il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;
- Vista la legge regionale 15 maggio 2000, n.10;
- Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni e degli Enti locali";
- Visto l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dal 1 gennaio 2015, la Regione Siciliana, applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11;
- Vista la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni;
- Visto il D. P. Reg. 18 gennaio 2013, n. 6;
- Visto il D. P. Reg. 14 giugno 2016, n. 12 concernente: "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Modifica del Decreto Presidenziale 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni";
- Vista la legge regionale 24 marzo 2014, n. 8 di "Istituzione dei liberi Consorzi comunali e delle Città metropolitane";
- Vista la legge regionale 4 agosto 2015, n. 15 "Disposizioni in materia di liberi Consorzi comunali e Città metropolitane";
- Vista la legge regionale 10 agosto 2016, n. 15 "Modifiche alla legge regionale 4 agosto 2015, n. 15 in materia di elezione dei Presidenti dei liberi Consorzi comunali e dei Consigli metropolitani e di proroga della gestione commissariale";
- Vista la delibera di Giunta Regionale n. 426 del 04 novembre 2018, di istituzione dell'Ufficio Speciale per la progettazione regionale, ai sensi della legge regionale 15 maggio 2000, articolo 4, comma 7, successivamente denominato "Ufficio Speciale per la Progettazione" giusta

deliberazione n. 447 del 15 novembre 2018, posto alle dipendenze del Presidente della Regione per la durata di anni tre;

- Visto il decreto legislativo 18.04.2016 n. 50 recante "Codice dei contratti pubblici" e s.m.i.;

- Visto l'art. 24 della legge regionale nr. 8 del 17 maggio 2016, il quale prevede che – a decorrere dall'entrata in vigore del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, si applicano nel territorio della Regione le disposizioni in esso contenute;

- vista la deliberazione nr. 301 del 10.09.2016 con la quale la Giunta regionale ha approvato il "Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana – Attuazione degli interventi e individuazione delle aree di intervento strategiche per il territorio – Approvazione", individuando gli interventi da finanziare con le risorse messe a disposizione per l'attuazione del Patto del SUD;

- vista la deliberazione nr. 29 del 21.01.2017 con la quale la Giunta regionale ha approvato il "Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana – Aggiornamento dell'elenco degli interventi nel documento allegato "B" alla deliberazione della Giunta regionale nr. 301 del 10.09.2016 – modifica";

- vista la deliberazione n. 190 del 15 maggio 2017 con la Giunta di Governo ha preso atto dell'Accordo di Programma Quadro (APQ) – Testo Coordinato e Integrato per il Trasporto Stradale " - Il Atto integrativo "Interventi sulla rete viaria secondaria siciliana"- sottoscritto digitalmente in data 4 maggio 2017 da tutti i sottoscrittori;

- considerato che, ai fini dell'attuazione degli interventi previsti nei sopracitati programmi, l'Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità - Dipartimento regionale delle Infrastrutture della Mobilità e dei Trasporti - è l' Ente Finanziatore nonché il Centro di Responsabilità (CdR) e relativamente al Patto del SUD e all'APQ TS 2° Atto integrativo assume la funzione di Responsabile Unico dell'Attuazione (RUA);

- considerato che il Dipartimento regionale delle Infrastrutture della Mobilità e dei Trasporti espleta le proprie funzioni attraverso l'Ufficio Competente per le Operazioni (UCO) e l'Ufficio di Monitoraggio e Controllo (UMC);

- considerato che il Dipartimento regionale Bilancio e Tesoro è l'Autorità di Gestione per il Patto del SUD mentre il Dipartimento della Programmazione è il Responsabile Unico delle parti sottoscrittrici (RUPA);

- considerato che le Città Metropolitane e i Liberi Consorzi comunali sono i soggetti beneficiari ed attuatori degli interventi previsti nei programmi sopra riportati;

- richiamata la propria nota n. 1849/Gab. del 27/02/2019 con la quale, intendendo intervenire a riguardo delle infrastrutture stradali della Regione, ha trasmesso all'Ufficio di Segreteria di Giunta della Presidenza della Regione Siciliana il Piano degli interventi stradali da sottoporre all'esame della Giunta Regionale stante le gravissime condizioni di precarietà in cui versa il sistema viario regionale, sia per la mancata manutenzione ordinaria e straordinaria protrattasi per anni sia a causa di eventi metereologici estremi che hanno interessato il territorio regionale e hanno aggravato ulteriormente il sistema stradale delle ex province regionali, determinando in taluni casi

anche la chiusura al transito di importanti arterie e l'isolamento di comunità locali, con conseguenti ripercussioni economiche, sociali e di sicurezza dei cittadini;

- considerato che, con delibera di Giunta Regionale 27 febbraio 2019, n. 82, il Governo ha apprezzato il documento relativo al "Piano degli interventi stradali per l'anno 2019" allegato alla suddetta nota assessoriale costituito dagli interventi sulle strade provinciali previsti nell'APQ Testo Coordinato e Integrato per il Trasporto Stradale - 2 Atto integrativo – viabilità provinciale e nel Patto del Sud intervento strategico "Viabilità; Interventi prioritari di riqualificazione e rifunzionalizzazione della rete viaria secondaria"- la cui copertura finanziaria è a valere sulle risorse FSC ante 2007, POC 2014/2020 e FSC 2014/2020 .

- considerato che la Città Metropolitana di Catania, ai sensi della L.R. n. 4 agosto 2015, n. 15, art. 27 comma 1, e successive modificazioni e/o integrazioni, è titolare, tra l'altro, delle funzioni proprie in materia di organizzazione del territorio e della tutela dell'ambiente ed in particolare:

- costruzione e manutenzione della rete stradale intercomunale, rurale e di bonifica e delle ex trazzere, rimanendo assorbita ogni competenza di altri enti sulle suindicate opere, fatto salvo quanto previsto al penultimo alinea dell'art. 16 della legge regionale 2 gennaio 1979, n. 1 e successive modificazioni;

- costruzione di infrastrutture di interesse sovracomunale e provinciale;

- visto l'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, come recepito dall'art. 16, della legge regionale 30 aprile 1991, n.10, che abilita le amministrazioni pubbliche a concludere tra loro accordi aventi ad oggetto la disciplina afferente lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

- vista la Direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sugli appalti pubblici, come recepita dal decreto legislativo n. 50/2016, che regola all'art. 38 la possibilità di ricorrere ad affidamenti di "appalti congiunti occasionali", che permettono anche alle amministrazioni interessate di agire affidando ad un'amministrazione aggiudicatrice la gestione della procedura d'appalto a nome di tutte le amministrazioni aggiudicatrici;

-considerato che la Città Metropolitana di Catania, avendo preso atto della necessità di ricorrere all'esterno delle proprie strutture organizzative in relazione alla carenza di personale e di specifiche professionalità occorrenti all'interno, ritiene necessario, oltre che opportuno, ricorrere alla collaborazione della Regione Siciliana e dei suoi Uffici centrali e periferici aventi specifica competenza in materia di contratti pubblici;

- atteso che la Regione Siciliana è dotata di uffici con elevate competenze sul piano tecnico-organizzativo ed ha specifica competenza in materia di opere pubbliche potendo svolgere:

a) tramite il suo Dipartimento Regionale Tecnico la funzione di stazione appaltante e le attività di assistenza, di collaborazione, di supporto, di direzione lavori, di coordinamento della sicurezza e di collaudo anche attraverso i suoi uffici provinciali del Genio Civile, dove sono presenti le figure professionali idonee per le attività oggetto del presente accordo istituzionale;

D. A. n. 21 /Gab.

b) tramite l'Ufficio Speciale per la Progettazione la funzione di "ufficio di progettazione", finalizzata allo svolgimento delle attività di progettazione, di assistenza, di collaborazione, di supporto, di direzione lavori, di coordinamento della sicurezza e di collaudo;

-ritenuto, pertanto, opportuno che al fine di accelerare sia la fase progettuale che quella di concreta realizzazione degli interventi previsti nel "Piano degli interventi stradali per l'anno 2019" appare necessario che le Amministrazioni sopra specificate concludano fra di loro un accordo per disciplinare lo svolgimento delle necessarie attività per attuare le diverse operazioni;

DECRETA

E' approvato l'allegato **Accordo istituzionale che regola i rapporti tra la Regione Siciliana e la Città Metropolitana di Catania**, per l'attuazione degli interventi di propria competenza ivi individuati, previsti nel "*Piano degli interventi stradali per l'anno 2019*" di cui alla delibera di Giunta Regionale del 27 febbraio 2019, n. 82, nel rispetto delle norme previste dai programmi di riferimento (Patto del SUD e Accordo di Programma Quadro (APQ) – Testo Coordinato e Integrato per il Trasporto Stradale " - II Atto integrativo).

Palermo, 13 giugno 2019.


(FALCONE)
